COMUNICATO STAMPA
Ancora aiuti ad Haiti

E'arrivato a Port Au Prince su un C-130 dell'Aeronautica Militare Italiana il quarto carico di aiuti inviato dall'Umanitaria Padana Onlus nell'ambito del progetto "Guerrieri per la pace in soccorso di Haiti". Si tratta di un prezioso carico di materiali medico sanitari.

Oltre a un nuovo rifornimento di farmaci salvavita in grossi contenitori ad uso ospedaliero e ambulatoriale destinato ai Posti Medici Avanzati del Contingente Italiano ad Haiti, abbiamo mandato alcune scatole di presìdi sanitari (bendaggi, cerotti e garze di tutti i tipi, aghi per flebo, maschere tracheo) e alcune importanti attrezzature elettromedicali che nella nostra missione di qualche giorno i Padri Camilliani ci avevano raccomandato urgentemente per il loro Ospedale.

Un ventilatore polmonare, alcune pompe peristaltiche e sedie a rotelle della Sapio Life di Monza, sempre generosissima nelle sue donazioni e nell'assistenza logistica a Vaprio d'Adda.

Ma soprattutto, un intensificatore di brillanza arco a C per X-Ray, che i medici del Foyer St.Camille ritenevano essere per loro la massima priorità nell'attuale emergenza.

Il motivo lo si capisce da questa parole di Padre Cipriano, Superiore Provinciale dei Camilliani: "In questo momento del post-terremoto il grosso problema è l'ortopedia perchè migliaia di Haitiani, e tra loro tantissimi bambini, hanno avuto gli arti amputati. Tante di queste amputazioni sono state fatte alla meno peggio, perchè il momento era di estrema urgenza, ma ora arrivano da noi con un bisogno urgente di cure ortopediche, sia per rifare le operazioni, sia per mettere le protesi."

Ma senza una macchina radiologica apposita, molti interventi erano impossibili perché si rischiava di operare, per così dire, al buio.

La Provvidenza ci ha dato una mano straordinaria anche questa volta. Infatti proprio questa macchina ci era stata recentemente assegnata dalla Regione Lombardia a seguito della dismissione da parte dell'Azienda Ospedaliera di Desenzano sul Garda, altra nostra vecchia conoscenza, sempre efficiente nel segnalare sull'apposito sito regionale i beni funzionanti e dimessi ai fini di un loro reimpiego nella cooperazione.

Tuttavia era necessario un piccolo intervento tecnico per modificare il voltaggio d'alimentazione ai fini dell'utilizzo ad Haiti, che adotta il sistema americano a 110 Volt. Per questo si è messa immediatamente a disposizione proprio l'azienda produttrice della macchina, la General Medical Merate Spa, che ha mandato un suo tecnico a mettere a punto il macchinario per la sua seconda vita ad Haiti. Il nostro spedizioniere, la Tipes di Olgiate Molgora, a quel punto ha avuto solo poche ore per riuscire a portare tutto a Pisa per l'imbarco, ma ce l'ha fatta.

E' così, grazie all'aiuto congiunto e coordinato di tante persone di buona volontà, molti bimbi malati, fratturati o mutilati di Haiti avranno una nuova speranza.

Approfittiamo di questo spazio per lanciare un nuovo appello per la raccolta di pompe-siringhe, attrezzature da laboratorio e ortopediche (sistema di inchiodamento completo per femore tibia omero, sistema di sintesi a placche e viti per piccoli e grandi frammenti, trapani a punte, strumentario traumatologico di base).

Ricordiamo inoltre che è sempre attiva la nostra raccolta sul conto corrente bancario: IT12 R050 15229 00000 00000 5920 e sul conto corrente postale: 80170350

Intanto seguiamo con apprensione le notizie che provengono dal Cile, pronti a dare anche in questo caso il nostro piccolo contributo nel caso l'Italia fosse chiamata a portare il suo aiuto.

Cordiali saluti.

sara fumagalli
coordinatrice delle missioni
umanitaria padana onlus

1 marzo 2010